

# Come ti compro l'auto in gruppo E ci guadagno pure 3.500 euro

Il primo "Gas" a quattro ruote: 16 persone per altrettante ibride  
L'idea di un carnaghese e la gioia di un concessionario bustese

## Carnago

RICCARDO SAPORITI

Sconto di 3500 euro sul prezzo base, più una serie di agevolazioni su accessori e tagliandi. Possibile grazie al Gai, l'innovativa idea di un carnaghese per cambiare macchina. A dare vita al Gruppo d'acquisto ibrido è stato Luca Dal Sillaro, trentaduenne carnaghese che a inizio 2012 si è trovato di fronte alla necessità di comprare un'auto. «Ormai da cinque anni faccio parte di Vogas, il gruppo d'acquisto solidale della Valle Olona», spiega. Gruppo che acquista frutta e verdura, ma anche farina e vino, in forma collettiva. Ottenendo prezzi competitivi su prodotti di qualità.

## Filosofia vincente

Esattamente la stessa filosofia che Dal Sillaro ha voluto provare a riproporre per l'acquisto di un'automobile. Contattando innanzitutto «i referenti delle reti dei Gas delle provincie di Varese, Milano, Como, Monza Brianza e Verbania». Dopodiché «ho raccontato la mia idea su diversi forum online che parlano di ambiente e sostenibilità». Da subito, infatti, questo giovane carnaghese aveva in mente di acquistare un veicolo ibrido.

«Nell'arco di un paio di settimane ho ricevuto circa 60 risposte di persone interessate». Qual-



Alcuni dei membri del gruppo posano accanto all'auto prescelta per il loro acquisto di massa. E per questo scontato

cuno anche solo per avere informazioni rispetto al progetto, altri perché davvero intenzionati a partecipare all'acquisto. Alla fine Dal Sillaro è riuscito a mettere in piedi un gruppo di 16 persone pronte a comprare in forma collettiva altrettante auto.

## Il conto finale

«Avevo scelto da subito il modello, comunicandolo via email: la Toyota Yaris è l'auto che, al momento, è disponibile con motore ibrido al prezzo più accessibile». C'è voluto da febbraio a giugno per mettere insieme il Gai, quin-

di è iniziata la caccia allo sconto. Per assicurarsi il prezzo migliore Dal Sillaro e soci hanno messo in concorrenza diversi concessionari. «Qualcuno si è tirato indietro dicendo che non avrebbe avuto margini di guadagno, forse non aveva capito la nostra idea». Il risultato è che alla fine sono rimasti in tre: «uno era in centro Italia, un altro a Monza ci ha fatto proposte interessanti, ma alla fine ha vinto la Real Motors di Busto Arsizio».

L'offerta è stata di uno sconto di 3500 euro, che ha fatto scendere il prezzo del modello base a

14 mila euro. «Poi ciascuno poteva accessorizzare l'auto come voleva», precisa l'organizzatore del Gai. Il concessionario, oltre a ritirare gli usati, ha anche garantito uno sconto del 40 per cento sulle gomme invernali, del 20 sui tagliandi e del 10 sugli accessori. In cambio «noi gli abbiamo portato 16 clienti». Vera e propria manna dal cielo in un periodo di crisi e di crollo delle vendite di automobili. Vetture che, però, ancora non sono arrivate: «La nostra richiesta è stata più alta del previsto, speriamo arrivino per Natale». ■

# Dall'olio alla frutta Aiuti anche in Emilia

SAMARATE

C'è chi ha smesso di andare al supermercato. E chi, invece, ci va solo per acquistare i detersivi. Raccontano questo i soci di «Sem ul Gas», gruppo di acquisto solidale nato a marzo del 2008. L'associazione, presieduta da Paolo Cattorini, si è presentata al pubblico ieri pomeriggio in Villa Montevocchio, nell'ambito della rassegna «AutunnoStrano». Un'occasione per raccontare i particolari di un'esperienza che raccoglie tra le 20 e le 25 persone che ogni settimana fanno la spesa attraverso il Gas.

## Email come carrello

Molto del lavoro viene svolto via email: così i soci si scambiano gli ordinativi, così li trasmettono ai produttori. La merce arriva a casa dei singoli gasisti, c'è il responsabile dell'olio, quello della pasta, quello del riso. E poi viene suddivisa tra i vari membri del gruppo che passano a ritirarla.

«Noi vogliamo privilegiare il piccolo produttore e la filiera corta», ha spiegato Cattorini. Partiti con pasta, riso, olio e vino, nel corso degli anni hanno aggiunto molti altri prodotti, a cominciare dalla frutta e dalla verdura distribuiti dalla cooperativa «Aequos», che serve una trentina di Gas tra il basso Varesotto e l'Altomilanese.

Il funzionamento di «Sem ul Gas» è molto semplice: il giovedì i soci ricevono un modulo d'ordine, che deve essere riconsegnato la domenica successiva.

La settimana dopo, di sabato, un gruppo di volontari si reca a Vanzaghello, dove si trova uno dei punti di distribuzione intermedi della rete dei Gas. Quindi ritirata la merce, la porta a Samarate e la suddivide secondo le richieste dei singoli associati, preparando le varie spese da ritirare.

## Le percentuali

«Ogni anno generiamo un fatturato compreso tra i 27 ed i 30 mila euro». Soldi che per l'85 per cento finiscono all'azienda produttrice, mentre il resto viene assorbito dalla rete di distribuzione. Una realtà sempre più solida, quella del Gas samaratese, che oggi riesce ad attirare le richieste dei produttori. «Ogni settimana», ha spiegato Cattorini, «ricevo dalle 10 alle 30 email di aziende che propongono i loro prodotti».

Le più interessanti vengono discusse nel corso della riunione mensile, la prossima il 12 gennaio nei locali del centro diurno minori di Villa Montevocchio, quando i gasisti decidono se aggiungere nuovi prodotti al loro listino.

In primavera, ad esempio, venne aggiunto il parmigiano per le zone terremotate. «Abbiamo fatto due ordini: uno da 150 mila e l'altro da 70 mila euro», una parte dei quali ha finanziato la ricostruzione dell'asilo nido di Finale Emilia. Non per niente si tratta di acquisti solidali. ■ R. Sap.

*Il gruppo samaratese «Così funziona la spesa»*

# Cazzago affida la sua memoria a un calendario

## Cazzago Brabbia

Il campanile che svetta ed è sentinella sul lago, le barche da pesca che attraccano ai "sassoni" dove le donne fanno il bucato, la processione di Pasqua per le vie del paese.

Fotogrammi di una Cazzago scomparsa eppure viva, attraverso le vecchie immagini che il sindaco Massimo Nicora ha voluto raccogliere in un prezioso calendario che sabato alle 20.45 sarà distribuito alla popolazione e presentato nel salone dell'oratorio, assieme a una mostra di

una sessantina di fotografie a illustrare i cambiamenti del paese dal 1900 agli anni Settanta.

L'iniziativa si ricollega idealmente alla ripubblicazione integrale della rivista "Virgola", diretta negli anni Cinquanta da Luigi Stadera, voluta dall'amministrazione comunale nel 2009, ed è un'occasione per i cazzaghesi storici di riconoscere nelle antiche immagini qualche amico o parente. Fotografie e cartoline che ci donano la poesia della semplicità, e raccontano un luogo definito «paés de



Una storica processione a Cazzago

nebia e de sciènza» o «di matt e aucàtt», matti e avvocati. Ogni mese del calendario ha al piede di pagina un proverbio (grazie alla preziosa consulenza dello stesso Stadera), perle di saggezza come «Maledi chiù més che'r su el nass dadrè de Varés», ovvero maledetti quei mesi in cui il sole nasce dietro Varese, ossia maggio e giugno, i più pesanti per il lavoro nei campi, oppure «Un Natäl bun el se fa in cantùn», la festa più attesa si trascorre davanti al fuoco, con chi si ama. ■ Mario Chiodetti

# Disperso a Cuasso Sospese le ricerche

## Cuasso Al Monte

Si aspetta il robot-sonar. Dopo cinque giorni di tentativi andati a vuoto nonostante non si siano lesinati uomini e mezzi.

Di Guido Sempronio, 54 anni, scomparso nel nulla lo scorso martedì non ci sono tracce. «Non abbiamo indizi nonostante gli sforzi enormi - spiega il sindaco di Cuasso, Massimo Cesaro - e a questo punto non possiamo che sospendere i tentativi di ritrovarlo. Almeno con le ricerche tradizionali». Domani, o forse già oggi condizioni meteo e logistica permettendo, si ricomincerà dunque a cercare sul fondo del laghetto di Cavagnano, un concentrato di vegetazione, canneti e melma. I cani utilizzati dalle unità cinofile conducono lì le squadre di ricerca composte da vigili del fuoco, carabinieri, la polizia locale, il corpo nazionale del soccorso alpino, la protezione civile. «Si è deciso di essere sicuri al cento per cento che Guido non sia finito nel laghetto» aggiunge Cesaro. Del resto ogni centimetro dell'area boschiva tra Cuasso al Monte e Cavagnano, dove Guido vive con un fratello e la sorella, è già stato perlustrato senza risultati. ■ A. Pag.

# Virgo fidelis Sesto celebra e ringrazia i carabinieri



Foto di gruppo dopo la messa

## Sesto Calende

La città di Sesto ha celebrato ieri la festa della Virgo Fidelis, patrona dell'Arma dei carabinieri.

La solenne cerimonia si è svolta all'abbazia di San Donato ed è stata partecipatissima. Sui banchi d'onore le autorità civili di Sesto e Vergiate e gli uomini dell'Arma: carabinieri, carabinieri in congedo, agenti di polizia locale, uomini della tenenza della Finanza di Sesto, accolti dal parroco don Luigi Ferè, dalla corale e dai bambini. La tromba ha accompagnato la funzione e gli stessi carabinieri hanno letto le letture. Nell'omelia don Luigi, ha ringraziato l'Arma per «il lavoro rischioso e difficile» ricordando i caduti e aggiungendo che «se gli uomini fossero tutti più credenti e buoni, forse i carabinieri sarebbero disoccupati». ■ P.Tri.

# Alla Liuc in scena il futuro dei giovani Trecentomila euro di borse di studio

## Castellanza

Una giornata all'insegna dell'ottimismo e della meritocrazia alla Liuc di Castellanza.

Ieri mattina infatti la Famiglia Legnanese ha elargito come da tradizione borse di studio ai giovani meritevoli delle scuole superiori e delle università del territorio: e quest'anno la cifra messa a disposizione è stata di 323.500 euro.

Una somma, dunque, che non è diminuita dopo l'avvento

della crisi economica e che conferma l'impegno e la generosità tante realtà (la stessa Fondazione, la Provincia di Milano, il Comune di Legnano, la Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme, la Banca Popolare di Milano, la Fondazione Comunitaria Ticino Olona), di aziende e singoli privati cittadini, nei confronti della formazione delle nuove generazioni.

Nel 1987, primo anno operativo della Famiglia Legnanese, furono assegnate 15 borse di

studio per 30 milioni di lire; il numero è cresciuto di anno in anno esponenzialmente e in 25 anni sono state assegnate 2597 borse di studio, di cui il 7 per cento per programmi Erasmus, pari a 4.783.300 euro.

«Stiamo attraversando un momento difficile - ha esordito il presidente della Famiglia Legnanese Luigi Caironi - ma oggi vi parlo come padre e come nonno che negli occhi dei suoi giovani trova la speranza di un mondo migliore». Valter Laz-

zari, rettore dell'università Liuc, i cui studenti hanno beneficiato delle donazioni, ha ribadito la necessità di dare fiducia ai giovani: «La borsa di studio è un grande segno di fiducia - ha detto - ora da voi nutriamo molte attese». Presente anche il sindaco di Legnano, Alberto Centinaio, il direttore generale della Banca di Legnano Giovanni Pipi, monsignor Carlo Galli prevosto di Legnano e il vicepresidente della Provincia di Milano Umberto Maerna.

Per la provincia di Varese sono stati premiati tra gli altri anche alcuni studenti del Collegio Rotondi di Gorla Minore, dell'Istituto Falcone di Gallarate e dell'università Insubria di Varese. ■ V. Ari.